

ORIGINALE
PUBBLIC.
CONTAB.
TECNICO
PRATICA



COMUNE DI TERRUGGIA

Provincia di Alessandria
Via Marconi 9
tel.0142/401400
fax.0142/401471
c.f.00458160066

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza straordinaria di prima convocazione

DELIBERAZIONE N. 23 del 6/12/2011

OGGETTO: APPROVAZIONE CONVENZIONE E REGOLAMENTO EMAS MONFERRATO

Il 6.12.2011 alle ore 19,00 nella sala delle adunanze del Comune, previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, a seguito di convocazione dei componenti del Consiglio Comunale, risultanti all'appello:

N°	Nominativo	Carica	Presente	Assente
1	BELLISTRI GIOVANNI	Sindaco	SI	
2	PESSINA LUIGI	Consigliere	SI	
3	LUPARIA SERGIO	Consigliere	SI	
4	PAMPANA MASSIMO	Consigliere	NO	SI
5	DEMICHELIS GIANNA	Consigliere	SI	
6	ROSSO GIOVANNI	Consigliere	NO	SI
7	GENOVESE LUIGINA	Consigliere	NO	SI
8	MAZZUCCO LUIGINO	Consigliere	SI	
9	GARRONE VALERIO	Consigliere	SI	
10	BILETTA FABRIZIO	Consigliere	NO	SI
11	RUSSO MARIA GRAZIA	Consigliere	SI	
12	CAPRIOGLIO FRANCA	Consigliere	SI	
13	POLATO FRANCO	Consigliere	NO	SI

con l'intervento e l'opera del Sig. **Dott. Sante Palmieri**-Segretario Comunale, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. **BELLISTRI Dr. Giovanni** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione propria n.27 del 16.12.2002, esecutiva ai sensi di legge, veniva approvata la costituzione di una convenzione tra vari Comuni del Monferrato per la gestione del territorio in esecuzione del Regolamento CEE 761/01 (EMAS 2) approvando altresì relativo schema di convenzione;
- con propria deliberazione n. 24 del 28.09.2006 esecutiva ai sensi di legge si procedeva all'approvazione di nuova convenzione e Regolamento Emas Monferrato

Dato atto che la convenzione dai Sindaci dei Comuni aderenti alla Convenzione EMAS MONFERRATO è scaduta;

Visto che a seguito dell'adesione di nuovi Comuni si rende necessario provvedere alla riapprovazione della Convenzione;

Visto che la Conferenza dei Sindaci nella riunione del 18.07.2011 ha approvato nuovo schema di Convenzione con allegato Regolamento della struttura organizzativa del progetto EMAS MONFERRATO;

Dato atto che il Segretario Comunale ha espresso parere favorevole sulla regolarità tecnico-amministrativa ai sensi dell'art .49 del D.Lgs .267/2000

Con voti unanimi espressi nei modi e forme di legge

DELIBERA

1. **APPROVARE** lo schema di convenzione composto di nr. 7 articoli e relativo Regolamento della struttura organizzativa, allegati al presente atto del quale entrano a far parte integrante e sostanziale;
2. **AUTORIZZARE** il Sindaco alla firma della Convenzione;
3. **DI DARE ATTO** che il Comune di Occimiano, ai sensi dell'art.7 è individuato come Comune capo convenzione.
4. **Di DICHIARARE** il presente provvedimento, con votazione unanime e separata espressa per alzata di mano, immediatamente eseguibile per l'urgenza, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. n. 267/2000

CONVENZIONE EMAS MONFERRATO

Articolo 1 Accordo Associativo

1. I sottoscritti Comuni di Occimiano (Comune capofila), Borgo San Martino, Bozzole, Camagna Monferrato, Castelletto Monferrato, Cella Monte, Cereseto, Conzano, Cuccaro, Frassinello, Frassineto Po, Giarole, Lu, Mirabello Monferrato, Olivola, Ozzano Monferrato, Pomaro Monferrato, Rosignano Monferrato, Sala Monferrato, San Giorgio Monferrato, San Salvatore Monferrato, Terruggia, Ticineto, Valmacca, Vignale Monferrato convengono di stipulare la presente Convenzione al fine di perseguire, attraverso l'attuazione dei Sistemi di Gestione Ambientale in ogni Comune che la compone, lo Sviluppo Sostenibile del proprio Territorio.
2. La normativa volontaria di riferimento è il Regolamento EMAS.
3. Ogni modificazione soggettiva dell'Associazione (nuova adesione o recesso di Comuni) sarà oggetto di integrazione al presente atto costitutivo.

Articolo 2 Finalità

1. La presente Convenzione, nel rispetto dell'autonomia dei singoli Enti aderenti, promuove l'integrazione tra i Comuni che la costituiscono al fine di costituire un *S.I.S.T.E.M.A. (Sistema Integrato per lo Sviluppo del Territorio Emas Monferrato e dell'Ambiente)*, per perseguire le seguenti finalità:

OBIETTIVO 1

MIGLIORARE LA GESTIONE AMBIENTALE DEI COMUNI ADERENTI

- Sviluppare un percorso di adesione al Regolamento EMAS di tutti i Comuni aderenti all'Associazione "EMAS Monferrato" finalizzato al raggiungimento da parte di ciascuno di essi della registrazione prevista da tale Regolamento
- Individuazione della Politica e del Programma Ambientale Territoriale
- Migliorare l'organizzazione (anche attraverso dei percorsi formativi del proprio personale) e garantire la conformità alla legislazione vigente
- Gestire gli aspetti e gli impatti ambientali
- Diminuire i costi di gestione (consumi energetici, gestione rifiuti, etc.)
- Migliorare la comunicazione interna ed esterna
- Ottimizzare la gestione delle attività delegate a fornitori e appaltatori
- Gestire in maniera organica e integrata il territorio in modo da utilizzare le risorse in maniera sostenibile, coniugando lo sviluppo economico con la compatibilità ambientale (es. incentivare l'utilizzo di fonti rinnovabili di energia)
- Perseguire il miglioramento continuo, nelle proprie attività di governo, con la definizione di obiettivi e traguardi misurabili e confrontabili e con l'utilizzo di

- indicatori ambientali quali strumenti per le verifiche dell'andamento del proprio operare
- Prevenire la gestione delle emergenze ambientali

OBIETTIVO 2

VALORIZZARE IL TERRITORIO e MIGLIORARE LA SUA GESTIONE

- Implementare politiche di governo del proprio territorio che portino alla valorizzazione del territorio e delle sue potenzialità, alla salvaguardia delle risorse ambientali e all'accrescimento della qualità della vita dei cittadini
- Migliorare la conoscenza del contesto ambientale del territorio "EMAS Monferrato" ed il coinvolgimento di tutti gli attori interessati
- Supportare iniziative di divulgazione, sensibilizzazione e coinvolgimento, verso le scuole, la cittadinanza e i turisti sugli aspetti ambientali, per il rispetto e la tutela dell'Ambiente
- Supportare l'economia locale attraverso: valorizzazione dei prodotti locali, maggiore visibilità del territorio, supporto alle aziende, incentivazione del turismo, etc.
- Favorire possibili scelte strategiche nella politica di gestione del territorio in un'ottica di sostenibilità

Articolo 3 Disposizioni generali

Sono state identificate le seguenti funzioni:

Conferenza dei Sindaci – organo deliberativo
Presidente della Convenzione EMAS MONFERRATO
Vicepresidente della Convenzione EMAS MONFERRATO
Referente di coordinamento e gruppi di lavoro Ambiente e Territorio
Sindaci Comuni aderenti
Funzione Ambiente Comunale

Articolo 4 Modalità

OBIETTIVO 1

I Comuni si impegnano a perseguire la certificazione ambientale e la registrazione EMAS. Le Unioni ed i Comuni si impegnano a coordinare le proprie politiche ambientali ed ogni anno a riunirsi per una verifica in itinere e la programmazione delle eventuali modifiche da apportare. I costi per la certificazione e per le fasi preparatorie sono a carico dei singoli enti anche se le procedure di selezione ditte e analisi costi possono essere delegate ad uno specifico ente.

OBIETTIVO 2

Per le iniziative di cui all'obiettivo 2, EMASMONFERRATO mantiene la Convenzione stipulata con l'associazione no profit AREGAI, il 26/07/2010, che prevede condizioni associative agevolate e servizi di supporto progettuale e operativo per lo sviluppo sostenibile del territorio e la valorizzazione turistica, delle filiere tipiche e delle produzioni del nostro territorio.

La partecipazione a tali iniziative ed a progetti specifici di Enti locali od Istituzioni nazionali ed internazionali sarà validata da specifiche delibere degli organi competenti inviate per consultazione a tutti i comuni con tempi congrui ad eventuali adesioni.

L'associazione AREGAI potrà utilizzare gratuitamente gli spazi dell'Info point come locale operativo e gli spazi di affissione di materiali informativi, oltre che di eventuali altri spazi per la comunicazione pubblica inerente l'oggetto della convenzione.

Gli enti locali singoli o associati che intendono impegnarsi attivamente per lo sviluppo sostenibile e la qualità della vita sul territorio, possono aderire al sistema L.I.C.E.T. dell'associazione AREGAI Terre di Benessere.

Il sistema L.I.C.E.T. è uno strumento, creato dall'associazione AREGAI e già condiviso a livello europeo, per supportare la governance territoriale secondo 5 valori di sostenibilità:

- **L:** LEGAME CON LA STORIA, IL TERRITORIO E GLI STAKEHOLDERS
- **I:** INNOVAZIONE, MIGLIORAMENTO E SODDISFAZIONE
- **C:** COMPETITIVITA', CORRETTEZZA E SOSTENIBILITA' ECONOMICA
- **E:** ECO-SISTEMA E SOSTENIBILITA' AMBIENTALE
- **T:** TUTELA SICUREZZA, SALUTE E SOSTENIBILITA' SOCIALE

In linea con l'obiettivo 2 EMASMONFERRATO ha l'obiettivo di contribuire localmente allo sviluppo sostenibile, permettendo la diffusione di una cultura diffusa di responsabilità sociale. L'obiettivo è utilizzare la sostenibilità come leva strategica per ottenere benefici concreti: più coesione, più benessere, migliori performance per le imprese e gli enti locali con riduzione di rischi e sprechi. Un sistema per competere su mercati nazionali e internazionali sempre più complessi.

L'adesione al sistema L.I.C.E.T. prevede l'adesione alla CARTA DELLA TRASPARENZA, un patto tra imprese, enti e cittadini per lo sviluppo sostenibile.

Il sistema L.I.C.E.T. è in linea con gli obiettivi di sostenibilità e responsabilità sociale dell'Unione Europea, le direttive UNESCO e la strategia di EXPO 2015.

Articolo 5

Durata

1. La presente Convenzione ha la durata di anni 3 (tre), decorrenti dalla data di stipula, con possibilità di rinnovo alla scadenza per pari durata e di risoluzione consensuale in qualsiasi momento, previa deliberazione in tal senso dei Consigli Comunali dei rispettivi Comuni.
2. E' ammesso altresì il recesso unilaterale, previa deliberazione del Consiglio Comunale interessato, con comunicazione presentata non prima di diciotto mesi dalla data della firma della convenzione. La richiesta di recesso, per essere accettata, deve essere ratificata dalla Conferenza dei Sindaci.

Articolo 6

Logo

L'Associazione si dota del presente Logo:

Esso è unicamente un mezzo grafico, non ha lo scopo di dimostrare una certificazione, ma rappresenta solo un logo di riconoscimento che potrà essere utilizzato dai Comuni convenzionati per dimostrare l'appartenenza all'Associazione Emas Monferrato.



Il Logo potrà essere adottato dai Comuni associati accanto ai propri stemmi, su carta intestata, materiale informativo, siti internet e altri documenti di pubblica diffusione, oppure su stand in occasione di manifestazioni fieristiche a condizione di non utilizzarlo in modo da creare confusione o in modo da far intendere forme di certificazione che la

Convenzione non può vantare. Potrà essere utilizzato per patrocinare iniziative, ma solo a seguito dell'approvazione da parte del Presidente della Convenzione o suo delegato.

Articolo 7 Comune Capo Convenzione

1. Al fine della gestione amministrativa si individua il Comune di Occimiano come Capo Convenzione (o Comune Capofila).

Articolo 8

Organizzazione, Risorse Finanziarie e Riparto Spese

1. Gli EE.LL.convenzionati si impegnano a versare una quota associativa pari a :
 - € 50,00 fino a 500 abitanti
 - € 100,00 fino a 1000 abitanti
 - € 150,00 fino a 1500 abitanti
 - € 300,00 oltre a 1500 abitanti
2. L'identificazione delle modalità organizzative e finanziarie è contenuta nel Regolamento EMASMONFERRATO, parte integrante del presente documento.
3. Le attività e le funzioni di coordinamento per la gestione della Convenzione sono indicate nello schema allegato

Articolo 9 Norme finali

1. Il presente atto viene redatto in carta libera ai sensi dell'articolo 16 – Tabella B – del D.P.R. 26.10.1972 n. 642.

La presente scrittura privata sarà registrata

REGOLAMENTO DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL PROGETTO EMAS MONFERRATO

ART. 1

Oggetto del regolamento

Il presente regolamento disciplina la struttura organizzativa della Convenzione EMAS MONFERRATO, determinandone gli organi politici, amministrativi e tecnici e le relative competenze oltre che le relative mansioni da svolgere per garantire la gestione e la realizzazione del progetto EMAS MONFERRATO.

Questo documento integra la Convenzione Emas Monferrato

ART. 2

Scopo del regolamento

La norma UNI EN ISO 14001:04, recepita anche dal Regolamento EMAS (CE) N. 196/2006 DELLA COMMISSIONE del 3 febbraio 2006 che modifica l'allegato I del regolamento (CE) n. 761/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, recita:

“la direzione dell'Organizzazione certificata e/o registrata deve assicurare la disponibilità delle risorse indispensabili per stabilire, attuare, mantenere attivo e migliorare il sistema di gestione ambientale. Esse comprendono le risorse umane e le competenze specialistiche, le infrastrutture organizzative, le tecnologie e le risorse finanziarie.

Al fine di agevolare una gestione ambientale efficace, ruoli, responsabilità e autorità devono essere definiti, documentati e comunicati.

L'alta direzione dell'organizzazione deve nominare un apposito rappresentante della direzione, o più di uno, il quale, indipendentemente da altre responsabilità, deve avere ruoli, responsabilità e autorità definiti per:

- a) assicurare che il sistema di gestione ambientale sia stabilito, attuato e mantenuto attivo in conformità ai requisiti della presente norma internazionale;*
- b) riferire all'alta direzione sulle prestazioni del sistema di gestione ambientale al fine del riesame, comprese le raccomandazioni per il miglioramento.”*

Per quanto sopra esposto e per garantire una gestione efficace del progetto EMAS MONFERRATO si rende necessario definire e formalizzare una struttura organizzativa con ruoli, responsabilità e autorità.

ART. 3

Sede dell'Associazione

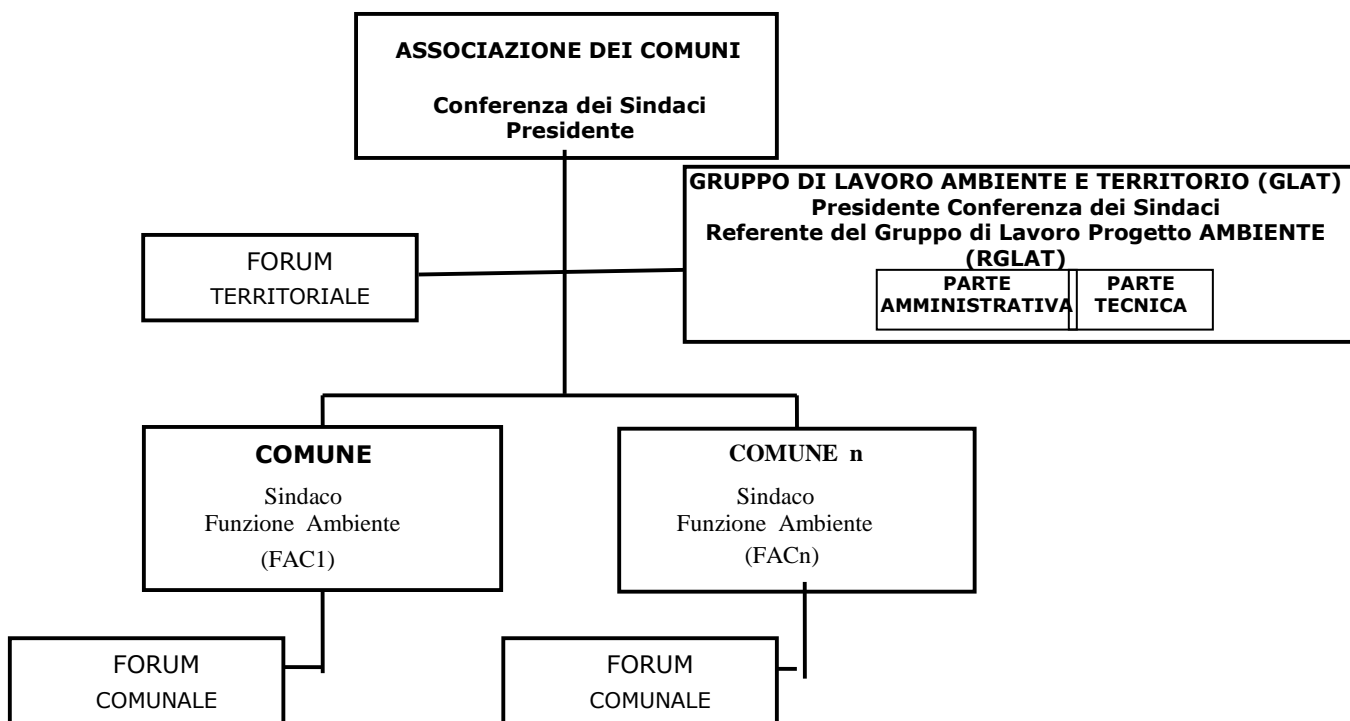
La sede dell'Associazione è individuata presso la sede del Comune di Occimiano, primo capofila del progetto EMAS MONFERRATO.

ART. 4

Modello organizzativo

La struttura illustrata nel seguente schema è caratterizzata da una apprezzabile flessibilità organizzativa in relazione ai bisogni dei Comuni e agli obiettivi del progetto EMAS MONFERRATO.

Tale struttura organizzativa è stata scelta per rendere la gestione del progetto il più possibile efficace ed efficiente.



Il Gruppo di Lavoro fa riferimento per le attività di consulenza alle Organizzazioni, che operando in stretta collaborazione, svolgono le attività previste dal Progetto EMAS MONFERRATO, rivestendo un ruolo:

- prevalentemente tecnico-scientifico: **ENEA**
- prevalentemente tecnico-operativo: **PRAGMOS**

ART. 5

Organi della Convenzione EMAS MONFERRATO

Sono organi della Convenzione EMAS MONFERRATO:

- Conferenza dei Sindaci
- Presidente della Convenzione EMAS MONFERRATO
- Il Rappresentante del Gruppo di Lavoro Progetto AMBIENTE
- Sindaci Comuni aderenti
- Funzione Ambiente Comunale

ART. 6

Ruolo della Conferenza dei Sindaci

1. E' composta da tutti i Sindaci di tutti i Comuni componenti, i quali possono delegare, per iscritto e solo nei casi di assenza o di impedimento, un assessore
2. La Conferenza dei Sindaci è validamente riunita quando siano presenti almeno la metà più uno dei Sindaci o loro rappresentanti
3. E' rappresentata dal Presidente
4. Ha compiti di pianificazione e programmazione a livello territoriale e di supervisione e controllo dei risultati del progetto EMAS MONFERRATO. Essa è inoltre il garante della buona conduzione del progetto e dei risultati ottenuti nei confronti delle parti terze (pubblico e altri soggetti interessati).
5. La Conferenza dei Sindaci si riunisce almeno tre volte l'anno dietro convocazione da parte del Presidente della Convenzione EMAS MONFERRATO.
6. Il Presidente, di propria iniziativa o su richiesta di 1/3 della Conferenza dei Sindaci o di 2/3 dei componenti del Gruppo di Lavoro Ambiente e Territorio, può indire la convocazione straordinaria della Conferenza dei Sindaci, ove ne ravvisi ragioni di necessità e urgenza.
7. La convocazione della Conferenza dei Sindaci viene inviata, mediante atto scritto firmato dal Presidente, ai Sindaci dei Comuni convenzionati almeno sette giorni prima della data prevista per l'incontro. Essa contiene l'ordine del giorno della seduta, il giorno, il luogo e la data della riunione.
8. I compiti del Conferenza dei Sindaci sono:
 - almeno annualmente (presumibilmente a dicembre) aggiornamento della Politica e del Programma Territoriale e definizione delle previsioni finanziarie
 - definizione e condivisione delle risorse da destinare da parte dei Comuni (es. euro/abitante)
 - approvazione e modifica del presente Regolamento
 - presa d'atto della nomina del Presidente della Conferenza dei Sindaci
 - nomina dei componenti del Gruppo di Lavoro Ambiente e Territorio e del suo Referente
 - approvazione dei documenti tecnici a valenza territoriale elaborati dal Gruppo di Lavoro Ambiente e Territorio
 - accordi di programma con le parti interessate pubbliche e private del territorio
 - monitoraggio e verifica dello stato di avanzamento del Progetto EMAS MONFERRATO
 - nomina del Presidente
 - nomina del Segretario, scegliendolo tra uno dei Segretari o dei dipendenti apicali dei Comuni convenzionati
 - di affidamento di incarichi per l'espletamento delle finalità della Convenzione
 - determinazioni in ordine ai contributi attribuiti
 - analisi e monitoraggio delle attività condotte da EMAS MONFERRATO, compresi gli aspetti economici.
9. La conferenza ha inoltre, funzioni consultive e di proposta in ordine:
 - alle finalità previste dalla Convenzione
 - alle eventuali modifiche da apportare alla presente Convenzione

- alle eventuali divergenze riguardo il riparto delle spese
10. Possono essere inviati ai lavori della Conferenza dei Sindaci gli Assessori, i segretari comunali, i dipendenti apicali dei Comuni convenzionati, nonché i rappresentanti dei soggetti istituzionali e di organizzazioni private e pubbliche di volta in volta interessati.

ART. 7

Ruolo del Presidente della Conferenza dei Sindaci

1. Il presidente dell'Associazione viene eletto dalla Conferenza dei Sindaci a maggioranza assoluta dei componenti;
2. Il Presidente:
 - convoca e presiede la Conferenza dei Sindaci;
 - provvede ad attuare gli indirizzi e gli obiettivi della conferenza dei Sindaci;
 - svolge attività di impulso, coordinamento e verifica nei confronti del Gruppo di Lavoro Ambiente e Territorio;
 - trattiene rapporti con le parti interessate del territorio;
 - firma i documenti ufficiali;
 - controlla, valuta e approva gli aspetti economici tenendo conto degli indirizzi approvati in sede di previsione dalla Conferenza dei Sindaci;
 - nei casi di urgenza, previa consultazione telefonica/fax/mail dei Sindaci associati decide su proposte di variazione da apportare agli aspetti economici-finanziari predisposti in sede di previsione da parte della Conferenza dei Sindaci.
 - assicurare che il progetto EMAS MONFERRATO sia stabilito, attuato e mantenuto attivo in conformità ai requisiti della norma UNI EN ISO 14001:04;
 - riferire alla Conferenza dei Sindaci sulle prestazioni del sistema di gestione ambientale al fine del riesame, comprese le raccomandazioni per il miglioramento.

ART. 8

Ruolo della Gruppo di Lavoro Ambiente e Territorio (GLAT)

1. Si tratta di un **Organo politico-amministrativo-tecnico - permanente** propulsore di azioni di coinvolgimento, comunicazione e sviluppo di nuove attività o di mantenimento dei lavori già avviati per **garantire lo sviluppo sostenibile, il rispetto dell'ambiente e la qualità della vita** del territorio EMAS MONFERRATO.
2. Il GLAT propone gli aggiornamenti alla Politica ed al Programma Territoriale ed opera per la concreta attuazione delle attività indicate in quest' ultimo garantendo un coordinamento territoriale ed un supporto specifico dei singoli Comuni.
3. Al GLAT partecipano i referenti designati dalla Conferenza dei Sindaci:
 - **Il Presidente Conferenza dei Sindaci, o un suo delegato**
 - **Il Referente del Gruppo di Lavoro Progetto AMBIENTE**
 - I seguenti rappresentanti:
 - AMMINISTRATORI (7 Amministratori scelti tra l'assemblea dei Sindaci)
 - SEGRETARIO (1 impiegato amministrativo con funzioni di segreteria)
 - TECNICI (almeno un tecnico comunale)

Al GLAT partecipano, quando necessario, i referenti della Società Pragmos Consulting e ENEA con funzioni rispettivamente di tipo tecnico operative e tecnico-scientifico
4. Il GLAT ha il compito di riunirsi almeno sei volte l'anno (ogni due mesi) dietro convocazione da parte del Presidente della Convenzione EMAS MONFERRATO.
5. La convocazione del GLAT viene inviata, mediante atto scritto firmato dal Presidente, ai Sindaci dei Comuni convenzionati almeno sette giorni prima della data prevista per l'incontro. Essa contiene l'ordine del giorno della seduta, il giorno, il luogo e la data della riunione.
6. Le riunioni, che possono avvenire per sessioni tematiche sulla base degli obiettivi della Politica e del Programma Territoriale, sono incontri gestiti direttamente dai componenti dei gruppi di lavoro, per il tramite del Referente del GLAT.

7. Possono essere invitati al Gruppo di Lavoro i rappresentanti delle amministrazioni pubbliche locali, tecnici, esponenti del mondo scientifico ed accademico.
8. Le riunioni costituiranno il meccanismo operativo per la conduzione del progetto EMAS MONFERRATO. Esse saranno verbalizzate ed i documenti prodotti verranno comunicati e diffusi oltre che ai componenti del GLAT anche ai Sindaci dei Comuni aderenti.
9. Le decisioni assunte dai partecipanti al GLAT hanno valore decisionale.
10. Le conseguenti deliberazioni formali, ove necessarie, sono approvate a maggioranza dei componenti del GLAT stesso.
11. La mancata partecipazione di un componente a tre Assemblee consecutive, se non supportata da motivati motivi, comporta l'automatica decadenza.
12. L'elenco aggiornato dei partecipanti è disponibile presso il Comune capofila della Convenzione EMAS MONFERRATO.
13. I tavoli di lavoro oggetto di interesse del GLAT hanno l'obiettivo di definire orientamenti utili per le strategie di sviluppo del territorio e creare integrazione tra le politiche di promozione e sviluppo delle attività economiche svolte sui territori comunali con quelle di tutela e rispetto ambientale e lo sviluppo sostenibile.
14. I tavoli di lavoro possono essere distinti in:
 - Tavolo "Storico, Culturale e Sociale"
 - Tavolo "Istituzionale e della Pubblica Amministrazione"
 - Tavolo "Ecologico Ambientale"
 - Tavolo "Socio Economico" :
 - Agricoltura
 - Turismo
 - Realtà industriali, artigianali, di commercio e servizio

ART. 9

Ruolo del Referente del Gruppo di Lavoro Lavoro Ambiente e Territorio

1. Il Referente del Gruppo di Lavoro Progetto AMBIENTE (RGLAT):

- è un tecnico esperto di sistemi di gestione ambientale
- ha esperienza in attività di comunicazione e coinvolgimento di diversi attori territoriali
- ha competenze in ideazione di progetti e loro gestione e in ricerca e gestione di finanziamenti
- supporta il Presidente della Convenzione EMAS MONFERRATO per tutte le attività del Progetto EMAS MONFERRATO
- è il Responsabile tecnico delle attività del Gruppo di Lavoro Progetto Ambiente
- coordina e monitora il progetto EMAS MONFERRATO e verifica la corretta attuazione della Politica e del Programma Territoriale ed il meccanismo di collegamento sistematico tra i diversi Comuni dell'Associazione.
- Collabora con il Presidente per la gestione delle attività di comunicazione interna ed esterna;
- è il Referente per i rapporti con Enti e organizzazioni territoriali sui temi ambientali e di sviluppo sostenibile;
- Coordina i Sistemi di gestione Ambientale dei singoli Comuni

ART. 10

Organizzazione delle attività di ufficio

L'Associazione EMAS MONFERRATO, per lo svolgimento delle attività proprie, si può avvalere degli uffici, delle strutture e del personale dipendente del Comune di Occimiano (ente capofila) e quando necessario, attraverso il supporto degli altri Comuni associati.

ART. 11

Ruolo di ogni singolo Comune – Funzione Ambiente e Referente del Sistema di Gestione Ambientale

1. Ciascun **singolo COMUNE**, ha il compito di definire, in base ai dati ottenuti dalle analisi ambientali, una propria Politica ambientale comunale, realizzare il proprio “Programma di miglioramento ambientale”, e rendere operativo il proprio “Sistema di Gestione Ambientale” (SGA).
2. Il “Sistema di Gestione Ambientale” dovrà essere gestito nell’ambito di ogni Comune da una “**Funzione Ambiente**” costituita da uno o più responsabili opportunamente individuati (in tal caso rappresentata dal Responsabile di Sistema di Gestione Ambientale Comunale RSGAC).
3. La Funzione Ambiente sarà funzionalmente collegata, in fase di sviluppo ed implementazione del Progetto, al Gruppo di Lavoro Ambiente Territorio (GLAT) che rappresenta l’organo di riferimento per ogni Comune ed, in particolare, interfacciandosi direttamente con il RGLAT che ha compiti di coordinamento.
4. Essa opererà secondo precisi compiti e responsabilità individuate e definite da ciascun Comune.
5. La Funzione Ambiente sarà supportata dal GLAT nelle problematiche di gestione ambientale e per l’applicazione delle metodologie necessarie alla progettazione e allo sviluppo dei sistemi di gestione ambientale.
6. All’interno dei Comuni dovrà essere coinvolto tutto il personale attraverso processo teso al costante miglioramento delle prestazioni ambientali dell’organizzazione.
7. L’assegnazione della Funzione Ambiente in ogni singolo Comune deve avvenire con atto formale e deve essere inviata in copia al Rappresentante del Gruppo Progetto Ambiente e Territorio.

ART. 12

Finanza e Contabilità

1. Le risorse necessarie a sostenere l’attività istituzionale dell’Associazione derivano da contributi ottenuti da Enti Pubblici e Privati e da risorse proprie di bilancio dei Comuni associati.
2. Ogni Comune facente parte dell’Associazione, in sede di previsione iscrive nel proprio bilancio la quota da destinare per le attività dell’Associazione, concordata e approvata dalla Conferenza dei Sindaci.
3. Il Comune di Occimiano, ente capofila del progetto, iscrive nel proprio bilancio, fra le entrate e le uscite per la gestione della Convenzione.
4. Il Comune di Occimiano elabora annualmente il “rendiconto economico” un documento finanziario riepilogativo della Convenzione EMAS MONFERRATO.